



Roma, 31 luglio 2009

Ai Direttori delle Sedi
Provinciali e Territoriali
LORO SEDI

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati
LORO SEDI

Agli Enti di Patronato

Ai Caf

E.p.c.

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Regionali
LORO SEDI

Ai Direttori Regionali
LORO SEDI

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali
LORO SEDI

NOTA OPERATIVA N. 45

Oggetto: Verifica reddituale "OPERAZIONE RED" 2009 – avvio procedure sollecito.

Con nota operativa n. 15 del 27 marzo 2009, sono state illustrate le novità introdotte dall'art. 35, commi 8 - 13, del decreto legge n. 207/2008 (cd. Decreto Milleproroghe) convertito nella legge 27 febbraio 2009 n. 14, in tema di prestazioni previdenziali e assistenziali legate al reddito.

In virtù del comma 12 delle disposizioni sopra richiamate, il legislatore ha previsto l'obbligo per gli enti previdenziali, erogatori di prestazioni collegate al reddito, di procedere ad



inviare un sollecito nei confronti di quei pensionati che entro il termine del **30 giugno** di ciascun anno non hanno provveduto a presentare la prescritta comunicazione reddituale. Si ricorda che detta comunicazione deve essere presentata, ad uno dei centri di assistenza fiscale (Caf) o ad uno dei soggetti abilitati (dottori commercialisti, consulenti del lavoro, ragionieri commercialisti, consulenti tributari) che hanno sottoscritto la convenzione con l'Inpdap, il cui elenco è disponibile sul sito internet dell'Istituto.

Alla luce di quanto sopra, si comunica che nel corso del mese di **agosto 2009** l'Istituto procederà ad inviare un **sollecito** (allegato1) invitando gli stessi a presentare improrogabilmente la relativa certificazione ai soggetti abilitati di cui sopra, entro il termine del **9 ottobre 2009**.

Si precisa, infine, che dalle elaborazioni dei dati pervenuti da Postel in merito alle lettere raccomandate inviate nel mese di aprile 2009, è emerso che alcuni pensionati non hanno ricevuto le comunicazioni a seguito di cambio di indirizzo ovvero per indirizzo incompleto. Al fine di mettere a conoscenza degli interessati degli obblighi connessi alla novella disciplina legislativa, gli operatori delle sedi sono tenuti a verificare, attraverso la visione del fascicolo previdenziale ovvero utilizzando i canali istituzionali che ciascuna sede ha a disposizione per effettuare tale riscontro, l'attuale esatto indirizzo del pensionato.

A tal fine, la Direzione Centrale Sistemi Informativi provvederà ad inviare con specifico messaggio l'elenco dei relativi pensionati con l'indicazione della Sede che ha in gestione il trattamento pensionistico.

Conseguentemente si dovrà provvedere a notificare direttamente agli interessati, **con raccomandata con ricevuta di ritorno**, la lettera richiesta redditi (allegato 2), completa della relativa stringa che deve essere stampata dalla rete intranet: prospetto erogazione pensioni/stampa Red.

Effettuata la notifica la sede dovrà provvedere immediatamente ad aggiornare l'anagrafica in GPP Web inserendo i dati relativi all'esatto indirizzo del pensionato.

Si evidenzia, altresì, che le dichiarazioni reddituali, integrate con i dati presenti presso il Casellario Centrale dei pensionati, saranno elaborate per il calcolo e l'adeguamento delle prestazioni in pagamento nel mese di **dicembre 2009** con conseguente comunicazione, ai pensionati interessati dalla verifica reddituale in esame, dell'avvenuta rideterminazione della prestazione e dell'eventuale debito accertato per il successivo adeguamento della rata di pensione e il conseguente recupero.

A decorrere dallo stesso mese di **dicembre c.a.** si provvederà, altresì, a sospendere l'erogazione della relativa prestazione collegata al reddito e a determinare gli esatti importi da corrispondere **anche nei confronti di coloro che**, nonostante il sollecito, **non**



abbiano provveduto a comunicare i redditi considerando che tale decurtazione verrà effettuata, in via presuntiva, sulla fascia di reddito più elevata.

Pertanto i termini individuati nella nota operativa n. 15 del 27 marzo 2009 (settembre 2009) devono intendersi modificati alla luce della presenti disposizioni.

Il Dirigente Generale

Dr. Costanzo Gala

f.to Costanzo Gala



Richiesta Redditi

Gentile signora, gentile signore

Lei è titolare del trattamento pensionistico n..... il cui importo è calcolato in base al suo **reddito o al reddito del suo nucleo familiare**.

La legge prevede che per le prestazioni collegate al reddito (pensioni ai superstiti in presenza di altri redditi - legge n.335/1995; assegno per il nucleo familiare - legge n.153/1988; somma aggiuntiva, c.d. quattordicesima, - legge n.127/2007; integrazione al trattamento minimo - legge n.335/1995; incremento maggiorazione sociale - legge n. 448/2001) i pensionati devono presentare entro il **30 giugno** di ciascun anno la dichiarazione reddituale (art. 35, commi 8, 11 e 12 della legge 27 febbraio 2009, n. 14).

Dalle elaborazioni dei dati non risulta che lei abbia risposto alle precedenti richieste reddituali inviate nei mesi di febbraio e aprile 2009.

Pertanto, La invitiamo a recarsi, **munito della presente lettera**, entro e non oltre il **9 ottobre 2009** ad uno dei centri di assistenza fiscale (Caf) o ad uno dei soggetti abilitati che hanno sottoscritto la convenzione con l'Inpdap (dottori commercialisti, consulenti del lavoro, ragionieri commercialisti, consulenti tributari; l'elenco è consultabile nel nostro sito al seguente indirizzo www.inpdap.gov.it) che, **del tutto gratuitamente** l'assisteranno nella compilazione del modello reddituale.

Per evitare code o attese le consigliamo di prendere appuntamento con il soggetto prescelto. Se lei non ha la possibilità di recarsi personalmente ai Caf o presso gli studi professionali convenzionati potrà segnalarlo al soggetto prescelto, che si attiverà per risolvere il problema.

Se le è possibile, la invitiamo a farlo qualche giorno prima della scadenza.

E' nel suo interesse **non dimenticare** la scadenza per **non perdere il diritto** a percepire l'importo relativo al rateo di pensione legato al reddito, così come dispone il comma 12 dell'art. 35 della legge n. 14/2009.

Cosa comunicare

Per calcolare esattamente la sua pensione è necessario che ci comunichi **l'importo dei redditi 2008** percepiti da lei e, nel caso siano richiesti per la prestazione da lei percepita, dal suo nucleo familiare, nonché quelli relativi all'anno 2007 qualora non abbia risposto alla precedente richiesta di gennaio 2008. Anche nelle ipotesi in cui lei sia titolare di pensioni erogate sia dall'Inps che da questo Istituto dovrà comunque presentare entrambi i modelli Red dei due Enti.

I **redditi da dichiarare** sono quelli **diversi dalle pensioni**, anche se erogate da altri Enti, ad esempio i redditi da lavoro dipendente, da lavoro autonomo o professionale, da partecipazione, da terreni e fabbricati, ecc.

La comunicazione va presentata in ogni caso anche se l'unico reddito percepito è la sua pensione. In questo caso dovrà dichiarare di non avere altri redditi.

Come comunicare

Lei può comunicare i redditi presentando, al **CAF** o agli **altri professionisti** sopra indicati, i documenti in suo possesso, quali il modello 730, UNICO, CUD, ecc.. In tal caso il soggetto prescelto verifica e controlla la rispondenza dei dati fiscali, presentati con la dichiarazione reddituale.

In alternativa, lei può autocertificare i redditi, senza allegare alcuna documentazione. Le ricordiamo che la legge prevede controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato. I soggetti abilitati ci trasmetteranno la comunicazione reddituale acquisita **senza alcun costo per lei**.

Cosa succede se Lei non comunica i suoi redditi

SE LEI NON COMUNICA I REDDITI ENTRO IL PROSSIMO 9 OTTOBRE L'INPDAP DOVRA' SOSPENDERE IL PAGAMENTO DELLA PARTE DELLA PENSIONE O DELLA PRESTAZIONE LEGATA AL REDDITO A PARTIRE DAL PROSSIMO MESE DI DICEMBRE.

Perché comunicare

I redditi da lei dichiarati, integrati con i dati del casellario centrale dei pensionati, ci permetteranno di ricalcolare la/le sua/e pensione/i e di comunicarle le eventuali variazioni a credito o a debito

La richiesta che le rivolgiamo nasce dall'impossibilità di avvalerci esclusivamente della banca dati gestita dall'amministrazione finanziaria. Infatti, la legge previdenziale collega il pagamento delle pensioni, o di quote delle stesse, anche a redditi che non devono essere dichiarati dal contribuente all'amministrazione finanziaria, come quelli relativi ad anni precedenti o pagati in ritardo, quelli esenti dall'IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte.

Ci scusiamo per il disagio che le arrechiamo, augurandoci che le procedure automatizzate, la disponibilità e l'assistenza gratuita dei soggetti convenzionati, le consentiranno di comunicarci i redditi in maniera agevole e senza eccessive perdite di tempo. La ringraziamo per la sua collaborazione e le inviamo cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Richiesta Redditi

Gentile signora/e,

la informiamo che è cambiata la norma per il controllo dei redditi che sono influenti ai fini dell'erogazione di alcune prestazioni pensionistiche.

Le ricordiamo che le prestazioni erogate da questo Istituto legate al reddito sono:

- Pensioni ai superstiti in presenza di altri redditi (legge n.335/1995)
- Assegno per il nucleo familiare (legge n.153/1988)
- Somma aggiuntiva (c.d. quattordicesima) (legge n.127/2007)
- Integrazione al trattamento minimo (legge n.335/1995)
- Incremento maggiorazione sociale (legge n. 448/2001).

La dichiarazione dei redditi percepiti le viene richiesta per le seguenti pensioni:
(iscrizione/i:.....)

Cosa comunicare

Per calcolare esattamente la sua pensione è necessario che ci comunichi l'importo dei redditi 2008 percepiti da lei e, nel caso siano richiesti per la prestazione da lei percepita, dal suo nucleo familiare, e qualora non abbia ottemperato alla precedente richiesta di gennaio 2008, anche quelli relativi all'anno 2007.

Anche nelle ipotesi in cui lei sia titolare di pensioni erogate sia dall'Inps che da questo Istituto dovrà comunque presentare entrambi i modelli Red dei due Enti.

I redditi da dichiarare sono quelli diversi dalle pensioni, anche se erogate da altri Enti, ad esempio i redditi da lavoro dipendente, da lavoro autonomo o professionale, da partecipazione, da terreni e fabbricati, ecc.

La comunicazione va presentata in ogni caso anche se l'unico reddito percepito è la sua pensione. In questo caso dovrà dichiarare di non avere altri redditi.

A chi comunicare

La comunicazione va presentata esclusivamente ad uno dei soggetti convenzionati con l'Inpdap:

- Centri di Assistenza Fiscale (CAF)
- Consulenti tributari
- Dottori e Ragionieri Commercialisti
- Consulenti del lavoro
- Revisori dei conti

L'elenco dei soggetti convenzionati sarà consultabile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della sede Inpdap di appartenenza, sul sito www.inpdap.gov.it o telefonando al numero verde gratuito "Pronto Inpd@p" 800-10-5000.

L'assistenza che le viene fornita per la compilazione del modello è completamente gratuita.

Per evitare code o attese le consigliamo di prendere appuntamento con il soggetto prescelto. Se lei non ha la possibilità di recarsi personalmente ai Caf o studi professionali potrà segnalarlo al soggetto prescelto, che si attiverà per risolvere il problema.

Come comunicare

Lei può comunicare i redditi presentando, al CAF o agli altri professionisti sopra indicati, i documenti in suo possesso, quali il modello 730, UNICO, CUD, ecc.. In tal caso il soggetto prescelto verifica e controlla la rispondenza dei dati fiscali, presentati con la dichiarazione reddituale.

In alternativa, lei può autocertificare i redditi, senza allegare alcuna documentazione. Le ricordiamo che la legge prevede controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato.

I soggetti abilitati ci trasmetteranno la comunicazione reddituale acquisita senza alcun costo per lei.

Quando comunicare

La invitiamo a recarsi presso il soggetto convenzionato, munito della presente lettera, entro il **9 ottobre 2009**.

Se le è possibile, la invitiamo a farlo qualche giorno prima della scadenza, per evitare disagi e lunghe attese.

Cosa succede se Lei non comunica i suoi redditi

SE LEI NON COMUNICA I REDDITI ENTRO IL PROSSIMO 9 OTTOBRE 2009 L'INPDAP DOVRA' SOSPENDERE IL PAGAMENTO DELLA PARTE DELLA PENSIONE O DELLA PRESTAZIONE LEGATA AL REDDITO A PARTIRE DAL PROSSIMO MESE DI DICEMBRE.

Perché comunicare

I redditi da lei comunicati, integrati con i dati del casellario centrale dei pensionati, ci permetteranno di ricalcolare la/le sua/e pensione/i e di comunicarle le eventuali variazioni a credito o a debito

La richiesta che le rivolgiamo nasce dall'impossibilità di avvalerci esclusivamente della banca dati gestita dall'amministrazione finanziaria. Infatti, la legge previdenziale collega il pagamento delle pensioni, o di quote delle stesse, anche a redditi che non devono essere dichiarati dal contribuente all'amministrazione finanziaria, come quelli relativi ad anni precedenti o pagati in ritardo, quelli esenti dall'IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte.

Ci scusiamo per il disagio che le arrechiamo, augurandoci che le procedure automatizzate, la disponibilità e l'assistenza gratuita dei soggetti convenzionati, le consentiranno di comunicarci i redditi in maniera agevole e senza eccessive perdite di tempo.

La ringraziamo per la sua collaborazione e le inviamo cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELLA SEDE



INSERIRE INDIRIZZO DELLA SEDE
www.inpdap.gov